

SCHEMA - Atto Integrativo – Reg. (UE) 2020/2220

5. Piano di azione

Quadro 5.1.1 - Descrizione e motivazione del piano di azione

Il Piano di Sviluppo Locale è legato al tema della valorizzazione delle risorse del territorio nel rispetto delle qualità ambientali/naturalistiche del paesaggio periurbano, luogo intermedio tra città e campagna. Nel caso di specie la vocazione del territorio è caratterizzata da una notevole valenza naturalistica e paesaggistica oltre che storico archeologico culturale. Tale strategia di sviluppo descritta nel presente documento è stata formulata sulla base delle necessità del territorio e si concentra sul trinomio valorizzazione prodotti tipici, gestione della biodiversità, riqualificazione territoriale al fine di tendere ad sviluppo turistico sostenibile dell'area, con contenuti ben definiti, strettamente legati agli obiettivi prioritari.

Nell'aggiornamento del piano di azione si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti aspetti:

- un percorso di informazione e partecipazione del territorio attraverso lo svolgimento di una serie di eventi (seminari, eventi in strada etc) che hanno permesso di conoscere ancora più a fondo le esigenze del territorio e del suo tessuto agricolo – imprenditoriale
- i risultati emersi dai diversi avvisi che il GAL ha pubblicato per dare attuazione alle misure previste nel Piano di Azione in cui ci sono state alcune misure che hanno mostrato una maggiore attinenza al territorio rispetto alle altre
- gli ultimi eventi che hanno caratterizzato il ns vivere quotidiano quali l'impennata mondiale della domanda d'energia che ha dato vita ad una spirale di volatilità dei prezzi dei prodotti energetici che non si esaurirà prima di 3 anni. Inoltre, a meno che non si cambi il modo in cui si genera l'elettricità, anche l'inquinamento aumenterà in maniera incontrollata, rendendo di fatto impossibile centrare l'ambizioso target della neutralità carbonica entro il 2050. Il forte aumento dei costi per le imprese si è tradotto, inoltre, in una brusca compressione dei margini operativi, data la difficoltà di trasferire ai clienti i rincari delle commodity. La sofferenza dei margini è tendenzialmente maggiore nei settori più a valle, quelli che producono beni di consumo che sono più vicini alla domanda finale ancora compressa; ma anche nei settori energivori (cemento e ceramica, metallurgia, legno e carta).

A seguito di questo ascolto del territorio il GAL, nell'ambito di una più complessiva strategia di intervento per lo sviluppo territoriale dell'area, ha proceduto ad individuare, per i diversi settori produttivi, una serie di interventi prevalentemente di natura materiale oltre che immateriale, che si configurano come elementi di supporto allo sviluppo territoriale, e che possano consentire la riqualificazione e rigenerazione dell'area.

Gli interventi sono, da un lato, quelli assimilabili alla costituzione di un network di assistenza tecnica ed informazione a servizio delle imprese ed a supporto dello start up progettuale di nuovi investimenti e nuove imprese, dall'altro di rifacimento e funzionalizzazione di luoghi, strutture e infrastrutture. Il GAL si pone come soggetto realizzatore e gestore di tali interventi, in linea con la sua "Mission" di promozione, valorizzazione, tutela e comunicazione.

Il partenariato ha definito quindi un aggiornamento della strategia d'azione che persegue i seguenti obiettivi generali: 1. favorire una maggiore e migliore conoscenza delle risorse locali (agricole, agroalimentari, artigianali, ambientali, culturali, ecc.), insieme ad una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini dell'area; 2. migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi realizzati nell'area, nonché la fruizione dei luoghi e delle risorse territoriali, in linea con i fabbisogni,

espressi e latenti, di un sempre maggior numero di consumatori/clienti; 3. connettere le risorse presenti (produzioni tipiche, ospitalità rurale, attrazioni naturalistiche e culturali, ecc.) nell'ambito di una offerta d'area qualificata e riconoscibile.

La gestione del PSL prevede la continuità della struttura organizzativa con l'obiettivo di garantire la massima partecipazione alle azioni previste, e nella ricerca e progettazione di ulteriori programmi di sviluppo che agiscano coerentemente alle linee strategiche tracciate. Il ruolo strategico del GAL sarà pertanto quello di continuare nella sua attività costante e duratura di animazione, comunicazione e accompagnamento allo sviluppo delle idee imprenditoriali, alla innovazione dei fattori competitivi e relazionali fra i diversi soggetti territoriali, alla valorizzazione delle risorse locali (ambientali, produttive, umane, culturali, sociali, ecc.). Il carattere innovativo di tale processo consiste nella condivisione della strategia adottata attraverso un sistema di assistenza e monitoraggio degli interventi che fa riferimento al quadro degli indicatori di realizzazione e degli obiettivi attesi preventivamente definiti e inseriti nella proposta di Piano. Lo sviluppo e la crescita di un comprensorio territoriale, pur ricco di numerosi punti di eccellenza nel campo delle produzioni tipiche e artigianali, della valenza delle risorse ambientali e naturali, sono legate in maniera indissolubile alla capacità di organizzare e promuovere l'offerta locale nel suo complesso. Si tratta in particolare di creare e sviluppare meccanismi, concreti e funzionali, finalizzati a valorizzare quanto, disponibile in loco.

Introdurre ed illustrare in modo sintetico il piano di azione della strategia proposta che, ai sensi dell'art.33, lett.e del Reg. (UE) 1303/2013, "traduce gli obiettivi in azioni concrete". A partire dalle principali motivazioni e presupposti prefigurati nei precedenti paragrafi, giustificare le correlazioni tra tipologie di interventi programmati e obiettivi individuati, e la coerenza che supporta tale correlazione. Tale correlazione tra interventi e obiettivi deve essere comprensiva degli interventi programmati attraverso la sottomisura 19.2. Inoltre attraverso un maggiore "focus territoriale", il piano di azione deve individuare la complementarietà rispetto alle misure "standard" presenti nel PSR Campania per migliorare e accrescere l'efficacia delle diverse politiche di intervento sul territorio.

Quadro 5.1.2 - Quadro delle tipologie di interventi					
Cod. UE	Misura Titolo	Cod. UE	Sottomisura Titolo	Cod. PSR	Tipologia di intervento Titolo
	M06 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extraagricole nelle zone rurali	6.2.1	6.2.1 - Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.
	M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	7.5.1	7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala

Elencare il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare.

Quadro 5.1.3 - Piano di azione

Ambito tematico	Ob specifico Cod.	Misura/Sottomisura	Tipologia Intervento Titolo	Indicatore/Unità di misura	Target
AT.n. 3 – Turismo sostenibile	3.1	M06/6.2	6.2.1 Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali	Microimprese coinvolte / n.	18
	3.2	M07/7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	Infrastrutture ricreative e turistiche di fruizione pubblica / n.	7

Descrivere il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare, evidenziando le relazioni degli stessi interventi con gli obiettivi generali (ambito/i tematici) e specifici della strategia.

Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda

Ambito tematico	Cod. AT3	Denominazione: Turismo sostenibile
Misura	Cod. M06	Denominazione: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Tipologia di Intervento	Cod. 6.2.1	Denominazione: Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali
A	Obiettivi	Il GAL Vesuvio Verde con questa tipologia di Misura intende Diversificare l'economia rurale (Creazione e sviluppo di attività extragricole)
B	Descrizione del tipo di intervento	Tale tipologia di intervento contribuisce a soddisfare i fabbisogni indicati nella strategia creando nuova occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extragricole sia produttive che di servizio, incentivando nuovi soggetti imprenditoriali o sviluppando quelli esistenti per offrire nuove opportunità di lavoro e reddito, rivitalizzando le aree rurali sia dal punto di vista economico che sociale. Il sostegno è fornito per gli investimenti nei settori di seguito indicati, favorendo il mantenimento dei posti di lavoro e di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono. Il sostegno è fornito per gli investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole: a) artigianali, turismo e commercio da implementare o avviare nei borghi rurali (macroaree C e D), tesi al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e alla fornitura dei servizi turistici anche ai fini dell'ospitalità diffusa; b) di servizio indirizzate ad aumentare la

		capacità del territorio di fornire servizi alla persona settore sociale; c) le attività sopra indicate che prevedono l'utilizzo delle ICT e servizi on-line
C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La complementarietà rispetto alla misura del PSR è legata alla specificità degli interventi che verranno realizzati nel corso degli anni di attuazione della strategia.
D	Innovatività dell'intervento	Le attività saranno svolte con il supporto di soggetti del mondo scientifico-universitario.
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale.
F	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale.
G	Beneficiari	Nell'ambito del settore turistico, commerciale ed artigianale: microimprese e piccole imprese ai sensi del 71 Reg. 702/2014, nonché persone fisiche che avviano e/o implementano attività extra agricole in borghi rurali (Macroaree C e D) finanziati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o nelle aree rurali (C e D) che aderiscono alla sottomisura 7.6.1 - operazione b). Nell'ambito del settore sociale: microimprese e piccole imprese in aree rurali che forniscono servizi alla persona sotto qualsiasi forma giuridica. Nell'ambito del settore dei servizi: microimprese e piccole imprese (ai sensi del Reg. 702/2014), nonché persone fisiche che avviano e/o implementano attività extra agricole in aree rurali.
H	Costi ammissibili	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le seguenti voci di spesa: - investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili; - acquisto di nuovi macchinari e attrezzature; - spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come definito nel capitolo 8.1.
I	Condizioni di ammissibilità	L'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività extra agricole. Iscrizione al registro per le imprese e persone fisiche che implementano l'attività extragricola nei borghi rurali. Tale iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla decisione con cui si concede l'aiuto, se sono imprese o persone fisiche ex novo e che intendono avviare l'attività extragricola in borghi rurali. Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività in uno dei settori indicati, con specifico riferimento all'elenco dei codici Ateco delle attività economiche riportato nei bandi di apertura termini. I beneficiari devono avere sede della realizzazione dell'investimento e dell'unità tecnico economica situate nei borghi rurali (aree rurali C e D) finanziati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o nelle aree rurali (C e D) che aderiscono all'operazione b) della sottomisura 7.6.1 del PSR Campania 2014-2020. Il titolare aziendale deve dimostrare il possesso dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e/o migliorare. Gli aiuti previsti dal presente intervento riguardano la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato 1 del trattato. Non sono ammissibili aiuti a favore del contoterzismo

L	Principi e Criteri di selezione	I criteri di selezione definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la 72 definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: a) grado di validità ed innovazione del progetto (servizi alle persone, start up, ICT, banda larga, risparmio energetico); b) progetto inserito in un contesto programmatico integrato o complementarità con altre iniziative che hanno obiettivo comune di sviluppo: beneficiari che sono stati ammessi alla sottomisura 6.2 (Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali); c) posti di lavoro creati; d) costo/beneficio; e) localizzazione geografica.
M	Importi e aliquote di sostegno	Aiuto concesso a premio nella misura fissa di euro 40.000. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
N	Indicatori di realizzazione	Microimprese e piccole imprese coinvolte

Specificare e descrivere, per singola Misura/Tipologia di intervento, le specifiche modalità e criteri di attuazione ai fini della sottomisura 19.2 con riferimento: alle disposizioni applicative delineate dal PSR, in particolare attraverso le Schede di Misura (cap. 8 del PSR) e s.m.i. e alle successive disposizioni generali ed attuative approvate a livello regionale.

Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda

Ambito tematico	Cod. AT3	Denominazione: Turismo sostenibile
Misura	Cod. M07	Denominazione: Servizi di base e di rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Tipologia di Intervento	Cod. 7.5.1	Denominazione: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
A	Obiettivi	Ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione; Valorizzare il paesaggio rurale e farne il cardine per lo sviluppo culturale e turistico dell'area.
B	Descrizione del tipo di intervento	L'analisi di contesto ha evidenziato che il paesaggio rurale rappresenta un patrimonio con un forte potenziale di sviluppo per l'area Vesuviana, una eccezionale ricchezza che è soprattutto espressione dell'identità culturale e dell'immagine della regione. Tuttavia tale enorme patrimonio è scarsamente valorizzato a causa dell'abbandono delle attività agricole tradizionali, delle limitate attività di promozione e della carente dotazione di servizi per la loro fruizione. Emerge quindi l'esigenza di tutelare e valorizzare il territorio rurale attraverso le seguenti azioni: A) Investimenti relativi all'adeguamento ed all'ammodernamento di strutture su piccola scala su proprietà pubblica per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico; B) Investimenti per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative e anche specifiche per la gestione dell'ambiente ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa. Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, si avvarranno della Valutazione di incidenza

C	Complementarietà rispetto alle misure standard	La complementarietà rispetto alla misura del PSR è legata alla specificità degli interventi che verranno realizzati nel corso degli anni di attuazione della strategia.
D	Innovatività dell'intervento	Le attività saranno svolte con il supporto di soggetti del mondo scientifico-universitario.
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale.
F	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale.
G	Beneficiari	Enti pubblici (comuni, comune in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale, consorzi di bonifica, Enti parco, Soggetti gestori delle reti Natura 2000);
H	Costi ammissibili	Le spese ammissibili a contributo sono quelle riportate all'art 45 del Reg 1305/2013 e di seguito elencate: • investimenti per i lavori necessari alla sistemazione e al ripristino delle infrastrutture, di cui ai punti A e B (paragrafo "descrizione tipo di intervento della presente tipologia di intervento) comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera; • materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate di cui ai punti A e B (paragrafo "descrizione tipo di intervento della presente tipologia di intervento); • spese per iniziative di carattere formativo, informativo, educativo e pubblicitarie; • spese per l'istituzione di servizi di promozione propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica (e-booking); • spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.
I	Condizioni di ammissibilità	Condizioni di eleggibilità della domanda di aiuto: • l'intervento deve ricadere nelle aree rurali C e D del PSR Campania; • livello di progettazione definitivo; • ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013, l'intervento viene realizzato sulla base di piani • di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale; • rispetto delle condizioni relative ai massimali previsti per l'infrastruttura "su piccola scala" stabiliti dalla presente tipologia di intervento.
L	Principi e Criteri di selezione	I criteri di selezione, saranno inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: · Comuni in forma associata; · livello di progettazione: esecutivo; · progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale per aspetti ambientali direttamente legati all'obiettivo della misura e dei progetti
M	Importi e aliquote di sostegno	Contributo pari al 100% della spesa ammissibile. Conformemente all'articolo 61 del reg. (UE) n. 1303/2013, il tasso sarà ridotto per le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento.
N	Indicatori di realizzazione	Infrastrutture ricreative e turistiche di fruizione pubbliche finanziate

12. Piano finanziario

Quadro 12.1 - Risorse previste - Dotazione	
Risorse programmate TI 19.2.1	€ 1.735.142,15
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 0
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 1.084.618,05
TOTALE 19.2.1	€ 2.819.760,20
Risorse programmate TI 19.4.1	€ 0
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 0
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 271.154,51
TOTALE 19.4.1	€ 271.154,51

Quadro 12.2 - Spesa programmata 19.2.1						
Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)
M06	6.2	6.2.1		0	546.201,63	546.201,63
M07	7.5	7.5.1		0	538.416,42	538.416,42
TOTALE				0	1.084.618,05	1.084.618,05

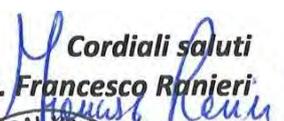
Quadro 12.4 - Spesa programmata 19.4.1							
Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)	Incidenza % sul totale contributo pubblico
			Spese di gestione		187.096,61	187.096,61	69
			Spese di animazione		84.057,90	84.057,90	31
TOTALE							

Il GAL è tenuto al rispetto dell'incidenza % delle spese di animazione sul totale del contributo pubblico della 19.4.1 così come valutata in sede di presentazione della SSL ai sensi della DRD n.19/2016 e DRD n. 75/2017. Eventuali variazioni dell'incidenza % delle spese di animazione saranno possibili solo in aumento.

Con riferimento al Quadro 12.2 – Spesa programmata 19.2.1 si specifica che utilizzando le risorse ancora disponibili così come riportate al quadro 12.1, il Quadro 12.2 potrebbe essere così ulteriormente schematizzato:

Quadro 12.2 - Spesa programmata 19.2.1						
Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Residuo disponibile 19.2 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)
M06	6.2	6.2.1		873.798,37	546.201,63	1.420.000,00
M07	7.5	7.5.1		861.343,78	538.416,42	1.399.760,20
TOTALE				1.735.142,15	1.084.618,05	2.819.760,20

Cordiali saluti
avv. Francesco Ranieri




CONSORZIO GAL VESUVIO VERDE
GAL VESUVIO VERDE
Via Salita del Principe, 1 - Ottaviano (Na)